

via P. Amedeo n. 32
46100 mantova
tel. 0376 204415
acqua@provincia.mantova.it
www.provincia.mantova.it
Jente 2025/01 – 14.01.20

Area 4
Acque, Suolo e Trasporti. Sistemi Informativi
Servizio acque e suolo, pianificazione trasporto
provinciale – trasporto privato
Ufficio Autorizzazioni allo Scarico – Verifiche VIA



VERBALE DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE PER IL BANDO “R.I.V.E.R. – RIPORTIAMO IN VITA E RIGENERIAMO I NOSTRI CORSI D’ACQUA”

Determinazione n. 854 del 01/10/2025

Somme a disposizione: € 550.000,00

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente n. 108 del 24/09/2025, con cui la Provincia di Mantova ha approvato lo schema di bando denominato “R.I.V.E.R. – Riportiamo In Vita E Rigeneriamo i nostri corsi d’acqua”, per la concessione a favore dei Comuni mantovani di contributi per interventi di riqualificazione ambientale su corpi idrici superficiali appartenenti al Reticolo Idrico Minore (RIM), compresi i fontanili, o appartenenti ad altro reticolo, purché di interesse per i Comuni;
- la Determina dirigenziale n. 854 del 01/10/2025, con cui, tra l’altro, si nomina la Commissione Tecnica per la valutazione delle domande di partecipazione al bando “R.I.V.E.R. – Riportiamo In Vita E Rigeneriamo i nostri corsi d’acqua”, pervenute entro il giorno 1° dicembre 2025, compreso;

DATO ATTO che la Commissione Tecnica è incaricata di stilare la graduatoria degli interventi ammessi a contributo, sulla base della documentazione presentata dai partecipanti entro i termini concessi;

Il giorno 17 dicembre 2025, alle ore 09:15, si è riunita la Commissione tecnica in presenza presso Palazzo di Bagno, sede della Provincia di Mantova, per valutare le domande pervenute e redigere la graduatoria degli interventi ammessi.

Sono presenti:

- Presidente: Dott. Ing. Sandro Bellini, Dirigente dell’Area 4 – Acque, Suolo e Trasporti. Sistemi Informativi;
- Componente esperto: D.ssa Lara Massalongo, Responsabile del Servizio Acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato;
- Componente esperto: Dott.ssa Arch. Sara Bellelli, Funzionario tecnico ambientale del Servizio Acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato;
- Componente esperto e Segretario verbalizzante: Dott.ssa Ing. Deborah Bettoni, Istruttore tecnico del Servizio Acque e suolo, pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato.

Il Presidente dichiara aperti i lavori della Commissione.

Si dà atto che nei termini concessi sono state acquisite agli atti della Provincia le seguenti n.14 domande:

Tabella 1

DATA ARRIVO ALLA PEC	Dati protocollazione		COMUNE	CONSORZIO DI BONIFICA
	PROT. N.	DATA		
04/10/2025	61743	06/10/2025	BAGNOLO S. VITO (*)	TERRITORI DEL MINCIO
07/10/2025	62099	08/10/2025	VILLIMPENTA	TERRITORI DEL MINCIO
08/10/2025	62581	09/10/2025	ROVERBELLA	TERRITORI DEL MINCIO
04/11/2025	68582	04/11/2025	CURTATONE	TERRITORI DEL MINCIO
11/11/2025	70585	12/11/2025	CANNETO S/O	GARDA CHIESE
18/11/2025	72748	20/11/2025	ASOLA	GARDA CHIESE
28/11/2025 ore 9:31	75436	01/12/2025	CASTELDARIO	TERRITORI DEL MINCIO
28/11/2025 ore 10:59	75432	01/12/2025	CASTIGLIONE D/S	GARDA CHIESE
28/11/2025 ore 12:25	75473	01/12/2025	SERRAVALLE A PO	TERRITORI DEL MINCIO
28/11/2025	75620	01/12/2025	CERESARA	GARDA CHIESE
29/11/2025	75667	01/12/2025	BAGNOLO S. VITO	TERRITORI DEL MINCIO
01/12/2025	75751	01/12/2025	SABBIONETA	NAVAROLO
01/12/2025	75794	01/12/2025	SUSTINENTE	TERRITORI DEL MINCIO
01/12/2025	75796	01/12/2025	GONZAGA	TERRE DEI GONZAGA IN DX PO

(*) La domanda acquisita dal Comune di Bagnolo San Vito al P.G. n.61743 del 06/10/2025 è stata ritirata dallo stesso Comune, in occasione della presentazione della successiva domanda acquisita al P.G. n.75667 del 01/12/2025.

Richiamati i criteri per la formazione della graduatoria, contenuti al paragrafo 6 del Bando:

- valutare l'ammissibilità delle domande pervenute attraverso la verifica della documentazione presentata;
- predisporre la graduatoria delle domande ritenute ammissibili, in base ai seguenti criteri:
 1. ordine cronologico di arrivo in Provincia: riscontrabile dalle informazioni collegate alla Posta elettronica certificata trasmessa (PEC);
 2. criterio territoriale: stabilito secondo la suddivisione del territorio provinciale per Comprensori di Bonifica;

La Commissione Tecnica procede seguendo lo schema di seguito illustrato:

1. Raggruppamento delle domande in base al comprensorio di appartenenza e ordine cronologico di arrivo;
2. Verifica documentale (completezza e requisiti);
3. Verifica coerenza progetto con obiettivi del bando;
4. Stesura graduatoria;
5. Ripartizione provvisoria dei contributi assegnati.

1. Raggruppamento delle domande in base al comprensorio di appartenenza e ordine cronologico di arrivo

Tabella 2

Consorzio di Bonifica GARDA CHIESE	Consorzio di Bonifica TERRITORI DEL MINCIO	Consorzio di Bonifica TERRE DEI GONZAGA IN DX PO	Consorzio di Bonifica NAVAROLO	Consorzio di Bonifica BURANA
CANNETO S/O 12/11/2025	BAGNOLO SAN VITO (*) 06/10/2025	GONZAGA 01/12/2025	SABBIONETA 01/12/2025	-
ASOLA 20/11/2025	VILLIMPENTA 08/10/2025			
CASTIGLIONE D/S 01/12/2025	ROVERBELLA 09/10/2025			
CERESARA 01/12/2025	CURTATONE 04/11/2025			
	CASTELDARIO 01/12/2025			
	SERRAVALLE A PO 01/12/2025			
	BAGNOLO SAN VITO 01/12/2025			
	SUSTINENTE 01/12/2025			

(*) La domanda acquisita dal Comune di Bagnolo San Vito al P.G. n.61743 del 06/10/2025 è stata ritirata dallo stesso Comune, in occasione della presentazione della successiva domanda acquisita al P.G. n.75667 del 01/12/2025.

In questa tabella sono riportate le date di acquisizione al protocollo dell'Ente.

2. Verifica documentale (completezza e requisiti)

Le domande non ammissibili risultano:

Tabella 3

DATA ARRIVO ALLA PEC	PROT. N.	DATA	COMUNE	CONSORZIO DI BONIFICA
07/10/2025	62099	08/10/2025	VILLIMPENTA	TERRITORI DEL MINCIO
28/11/2025	75620	01/12/2025	CERESARA	GARDA CHIESE
29/11/2025	75667	01/12/2025	BAGNOLO S. VITO	TERRITORI DEL MINCIO
01/12/2025	75751	01/12/2025	SABBIONETA	NAVAROLO
01/12/2025	75796	01/12/2025	GONZAGA	TERRE DEI GONZAGA IN DX PO

in quanto:

- il Comune di VILLIMPENTA ha presentato domanda per intervenire su un canale che dichiara appartenere al RIM (canale in fregio a via Finiletto), dichiarando altresì di aver *adottato* il Documento di Polizia Idraulica con D.C.C. n. 2 del 24/01/2005. Considerato che il Bando non ammette interventi sul RIM, in caso di sola *adozione* del Documento di Polizia Idraulica e, poiché, dalle verifiche effettuate, si è appurato che il canale individuato nel progetto non appartiene a nessun reticolo idrico censito, la domanda è da escludere per il mancato rispetto dei requisiti.
- Il Comune di CERESARA ha presentato domanda per intervenire su un canale che dichiara appartenere al RIB (Roggia Vivaldina), omettendo tuttavia di trasmettere il parere dell'Autorità Idraulica, nel caso di specie il Consorzio Garda Chiese, come previsto dal par. 5.4 del Bando. La domanda è da escludere per mancanza di documentazione obbligatoria.

- Il Comune di BAGNOLO SAN VITO ha presentato domanda per intervenire su un canale che dichiara appartenere al RIM (Canale Fossetta). Tuttavia, come indicato nell'Allegato C alla d.g.r. XII/3668 del 16/12/2024 e rappresentato nel viewer geografico di Regione Lombardia (https://www.cartografia.servizi.it/viewer32/index.jsp?config=config_RIRU.json), risulta che il Canale Fossetta appartenga alla rete idrica consortile (RIB). Il Comune risulta avere approvato il Documento di polizia idraulica con D.C.C. n.45 del 20/10/2022, ma non ha allegato il parere dell'Autorità Idraulica, nel caso di specie il Consorzio Territori del Mincio, come previsto dal par. 5.4 del Bando. La domanda è da escludere per mancanza di documentazione obbligatoria.
- Il Comune di SABBIONETA ha presentato domanda per intervenire su canali, posti in fregio ai cd. "Arginelli", che dichiara appartenere al RIM, ma dalle verifiche effettuate, consultando l'elaborato cartografico ALLEGATO 2: CARTA IDROGRAFICA (Scala 1:10000 - 1:5000 – Ottobre 2015) del Documento di Polizia Idraulica del Comune di Sabbioneta, approvato con D.C.C. n.43 del 20/05/2016, risulta che i corsi d'acqua adiacenti agli "Arginelli" non sono individuati come RIM: alcuni tratti appartengono al reticolo idrico consortile (RIB), mentre altri sono canali che scorrono su proprietà private. Inoltre, la Relazione tecnica presentata illustra genericamente gli obiettivi del progetto, denominato "*Il cerchio d'acqua degli arginelli*", senza individuare in maniera puntuale quali tratti sarebbero interessati dagli interventi oggetto di istanza. La Relazione demanda infatti a una successiva fase progettuale la definizione degli stessi.

Per interventi eventualmente proposti su tratti di RIB, il Comune avrebbe dovuto inoltre allegare il parere dell'Autorità Idraulica competente, nel caso di specie il Consorzio Navarolo, come previsto dal par. 5.4 del Bando. La domanda è pertanto da escludere, in quanto mancante dell'individuazione degli interventi e in quanto carente di documentazione obbligatoria.

- Il Comune di GONZAGA ha presentato domanda per intervenire sul Canale Collettore Principale, che dichiara appartenere alla rete idrica consortile (RIB). Il Comune, infatti, ha presentato "parere favorevole" dell'Autorità Idraulica, nel caso di specie il Consorzio Territori dei Gonzaga in destra Po, ma non avendo né approvato, né adottato il Documento di Polizia Idraulica, non è in possesso dei requisiti richiesti dal Bando. La domanda, pertanto, è da escludere.

Le domande ammissibili risultano pertanto:

Tabella 4

DATA ARRIVO ALLA PEC	Dati protocollo		COMUNE	CONSORZIO DI BONIFICA
	PROT. N.	DATA		
08/10/2025	62581	09/10/2025	ROVERBELLA	TERRITORI DEL MINCIO
04/11/2025	68582	04/11/2025	CURTATONE	TERRITORI DEL MINCIO
11/11/2025	70585	12/11/2025	CANNETO S/O	GARDA CHIESE
18/11/2025	72748	20/11/2025	ASOLA	GARDA CHIESE
28/11/2025 ore 9:31	75436	01/12/2025	CASTELDARIO	TERRITORI DEL MINCIO
28/11/2025 ore 10:59	75432	01/12/2025	CASTIGLIONE D/S	GARDA CHIESE
28/11/2025 ore 12:25	75473	01/12/2025	SERRAVALLE A PO	TERRITORI DEL MINCIO
01/12/2025	75794	01/12/2025	SUSTINENTE	TERRITORI DEL MINCIO

in quanto:

- i Comuni sopra elencati hanno almeno adottato il Documento di Polizia Idraulica, come richiesto dal Bando;

- le domande sono pervenute nei tempi concessi;
- le domande risultano complete della documentazione richiesta;
- gli interventi proposti e le spese economiche dichiarate rispecchiano quanto previsto dal Bando, come di seguito illustrato.

3. Verifica coerenza progetto con obiettivi del bando

L'esame dei singoli progetti, proposti da ogni Comune, porta ad evidenziare quanto segue:

- Roverbella: la relazione rispecchia i requisiti contenuti nel par. 5.3 del bando. Interventi coerenti con la gestione del dissesto spondale, come dichiarato.
- Canneto sull'Oglio: la relazione rispecchia i requisiti contenuti nel par. 5.3 del bando. Interventi coerenti con la gestione del rischio idraulico e dissesto spondale, come dichiarato.
- Curtatone: la relazione rispecchia i requisiti contenuti nel par. 5.3 del bando. Interventi coerenti con la gestione del dissesto spondale, come dichiarato. Si rileva tuttavia che l'intervento di "*installazione di un parapetto lungo il corso della ciclabile*" non risponde alle finalità del Bando; pertanto, si invita il Comune a stralciarne il costo dal progetto e a ridurre conseguentemente l'importo dei lavori o in alternativa reimpiegare il relativo importo per ulteriori attività compatibili con le finalità del bando.
- Asola: la relazione rispecchia i requisiti contenuti nel par. 5.3 del bando. Interventi coerenti con la gestione del dissesto spondale, gestione del rischio idraulico e gestione sostenibile della vegetazione acquatica e spondale, come dichiarato.
- Castel d'Ario: la relazione rispecchia i requisiti contenuti nel par. 5.3 del bando. Interventi coerenti con la gestione del dissesto spondale, come dichiarato. Il Comune propone interventi di consolidamento spondale attraverso l'utilizzo di gabbioni metallici riempiti in pietrame. In fase di progettazione esecutiva si chiede di prevedere interventi di idrosemina e/o posa di talee per l'inerbimento delle scarpate.
- Castiglione delle Stiviere: la relazione rispecchia i requisiti contenuti nel par. 5.3 del bando. Interventi coerenti con la gestione del dissesto spondale, come dichiarato.
- Serravalle a Po: la relazione rispecchia i requisiti contenuti nel par. 5.3 del bando. Interventi coerenti con la gestione del dissesto spondale, come dichiarato. Si rileva tuttavia che l'intervento previsto in *Via Soccorso* per il quale saranno "*necessarie opere edili di consolidamento e/o rifacimento delle spalle in cemento armato*", non risponda alle finalità del Bando. Si invita, pertanto, il Comune a non inserire nel progetto esecutivo la sua realizzazione e a ridurre conseguentemente l'importo dei lavori o in alternativa reimpiegare il relativo importo per ulteriori attività compatibili con le finalità del bando.
- Sustinente: la relazione rispecchia i requisiti contenuti nel par. 5.3 del bando. Interventi coerenti con la gestione del dissesto spondale, come dichiarato.

Si prosegue con la verifica della rispondenza delle spese tecniche rispetto a quanto richiesto dal bando al par. 2, che così recita:

"[...] potranno essere inseriti i costi relativi alle spese tecniche, nel limite del 16% dell'importo lavori a base di gara (per interventi di importo compreso tra 50.000 euro e 75.000 euro) o del 12% dell'importo lavori a base di gara (per interventi di importo superiore ai 75.000 euro), e gli oneri IVA nei limiti di legge".

Tabella 5

Comune	Importo totale progetto dichiarato (€)	Importo lavori a base di gara dichiarato (€)	Spese tecniche dichiarate (€)	Spese tecniche massime ammissibili da Bando (€)
ROVERBELLA	100.000,00	71.800,00	11.454,00	11.488,00
CURTATONE	100.000,00	71.800,00	11.454,00	11.488,00
CANNETO S/O	100.000,00	74.341,46	7.803,42	11.894,63
ASOLA	75.000,00	52.500,00	8.400,00	8.400,00
CASTELDARIO	100.000,00	71.070,00	11.343,31 (*)	11.371,20
CASTIGLIONE D/S	52.000,00	35.029,00	5.605,00	5.604,64
SERRAVALLE A PO	92.000,00	65.000,00	10.400,00	10.400,00
SUSTINENTE	85.000,00	60.000,00	9.600,00	9.600,00

(*) dato contenuto nel quadro economico riportato in allegato alla domanda presentata.

4. Stesura graduatoria

ATTESO che il Bando al par. 6 *Istruttoria delle domande e criteri di formazione della graduatoria*, prevede quanto segue:

- per "la formazione della graduatoria e l'assegnazione dei contributi" la Commissione tiene conto dell'"ordine cronologico di arrivo delle domande suddivise per comprensorio di appartenenza. Soddisfatto il criterio territoriale, cioè, ammesso ove pervenuto almeno un progetto per ciascun comprensorio, agli eventuali ulteriori progetti sarà riconosciuto il contributo solo sulla base dell'ordine cronologico di arrivo della domanda, e fino a esaurimento delle somme disponibili." (terzo capoverso).
- "Nell'ambito dell'attività istruttoria di ammissibilità potranno essere operate riduzioni di importo per lavori e spese non ammissibili e inserite prescrizioni tecniche specifiche per la realizzazione dei progetti alle quali il beneficiario dovrà attenersi" (quinto capoverso).

Sulla base di quanto esposto ai sopra detti punti 1, 2 e 3, si è proceduto con la definizione della graduatoria, come segue:

Tabella 6

Progr.	Comune	Importo totale progetto (€)	Importo lavori a base di gara (€)	Contributo massimo assegnabile (€)	Contributo riconosciuto (€)
1	ROVERBELLA	100.000,00	71.800,00	95.000,00	95.000,00
2	CANNETO S/O	100.000,00	74.341,46	95.000,00	95.000,00
3	CURTATONE	100.000,00	71.800,00	95.000,00	95.000,00
4	ASOLA	75.450,00	52.500,00	71.667,50	71.667,50
5	CASTELDARIO	100.000,00	71.070,00	95.000,00	94.128,96
6	CASTIGLIONE D/S	52.000,00	35.029,00	49.400,00	49.400,00
7	SERRAVALLE A PO	92.000,00	65.000,00	87.400,00	49.803,54
8	SUSTINENTE	85.000,00	60.000,00	80.750,00	0,00
TOTALE					550.000,00

In particolare:

- in applicazione del *criterio territoriale* (*ammesso almeno un progetto per ciascun comprensorio*): per il Consorzio di Bonifica Territori del Mincio viene ammessa la domanda presentata dal Comune di Roverbella, per il Consorzio Garda Chiese viene ammessa la domanda presentata dal Comune di Canneto sull'Oglio; per i Consorzi di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, Navarolo e Burana non risultano Comuni ammessi al finanziamento;
- in applicazione dell'*ordine cronologico di arrivo delle domande suddivise per comprensorio*: vengono ammesse le domande presentate da:
 - Comune di Curtatone (arrivo a sistema il 04/11/2025 e protocollata il 04/11/2025),
 - Comune di Asola (arrivo a sistema il 18/11/2025 e protocollata il 20/11/2025),
 - Comune di Castel d'Ario (arrivo a sistema ore 9:31 del 28/11/2025 e protocollata il 01/12/2025),
 - Comune di Castiglione d/S (arrivo a sistema ore 10:59 del 28/11/2025 e protocollata il 01/12/2025),
 - Comune di Serravalle a Po (arrivo a sistema ore 12:25 del 28/11/2025 e protocollata il 01/12/2025)
 - Comune di Sustinente (arrivo a sistema il 01/12/2025 e protocollata il 01/12/2025);
- per le otto domande ammesse è *riconosciuto il contributo solo sulla base dell'ordine cronologico di arrivo della domanda, e fino a esaurimento delle somme disponibili*:
 - ai Comuni di Roverbella, Canneto s/O, Curtatone, Asola, Castel d'Ario e Castiglione d/S viene riconosciuto un contributo pari al 95% dell'importo totale del progetto, per complessivi € 500.196,46 sui 550.000,00 stanziati;
 - al Comune di Serravalle a Po viene riconosciuto un contributo pari ad € 49.803,54 ("fino ad esaurimento delle somme disponibili");
 - il Comune di Sustinente è ammesso al contributo, ma non beneficia del finanziamento per esaurimento delle somme disponibili.

Inoltre, sulla base delle motivazioni più sopra esposte, la Commissione Tecnica dà atto che:

- In fase di progettazione esecutiva i Comuni di Curtatone e Serravalle a Po dovranno scorporare, dall'importo lavori ammessi a finanziamento, gli importi non riconosciuti dalla Provincia, come esplicitato al paragrafo 3. *Verifica coerenza progetto con obiettivi del bando* (pag. 5); in particolare:
 - il progetto del Comune di Curtatone dovrà stralciare, dagli interventi finanziati con il presente bando, il costo relativo alla "installazione di un parapetto lungo il corso della ciclabile";
 - il progetto del Comune di Serravalle a Po dovrà stralciare, dagli interventi finanziati con il presente bando, il costo relativo alle "necessarie opere edili di consolidamento e/o rifacimento delle spalle in cemento armato".

Rimane facoltà dei due Comuni, in alternativa al mero stralcio del costo dal progetto degli interventi sopra richiamati, e conseguente riduzione dell'importo dei lavori, di reimpiegare il relativo importo per ulteriori attività compatibili con le finalità del bando.

- In fase di progettazione esecutiva il Comune di Castel d'Ario dovrà prevedere interventi di idroseminali e/o posa di talee per l'inerbimento delle scarpate.

La seduta viene tolta alle ore 10:30.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione Tecnica

Il Presidente

Dott. Ing. Sandro Bellini

Sandro Bellini

Componente esperto

D.ssa Lara Massalongo

Lara Massalongo

Componente esperto

Dott.ssa Arch. Sara Bellelli

Sara Bellelli

Componente esperto e Segretario verbalizzante

Dott.ssa Ing. Deborah Betttoni

Deborah Betttoni